

# Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena"

SCIACCA (AG)

## ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'O.M.55 del 22/03/2024)

Classe Quinta Sez.B

Settore: ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Coordinatore: prof. Angelo Alfredo Gibaldi





DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
Premessa	6
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	6
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	7
2.3 Identità dell'Istituto Professionale.	9
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	10
2.5 Quadri Orari	12
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	
3.1 La Classe	12
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	13
3.3 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	14
-Modalità di lavoro	14
-Prove di verifica svolte	15
-Attività di recupero e sostegno	15
3.4 Indicazioni educative e didattiche	16
3.5 Attività, percorsi e progetti svolti	16
-Insegnamento dell'Educazione Civica	
-Attività di Orientamento	17
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	17
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	18
3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	19
4. LA VALUTAZIONE	
Premessa	20
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	20
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	20
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	21
4.2 Valutazione delle prove scritte	21
4.3 Il Colloquio	21
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	
5. CREDITO SCOLASTICO	
5.1 Attribuzione del credito scolastico	22

## [DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB SIA]

Esami di stato a.s. 2023/2024

5.2 Credito e abbreviazione per merito	23
5.3 Credito candidati esterni	23
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	
6.1 Gli studenti con disabilità	24
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	25

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

## 1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2023/2024 il requisito della partecipazione alle prove Invalsi è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non è obbligatorio.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 55, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 55, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 55, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

#### 1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L' offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L' istituto ha inoltre aderito all' accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L' area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L' istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro. Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all' educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) Corso serale Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

## **Premessa**

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

## 2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curricolo.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità;

Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

## Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- -Partecipare al dibattito culturale.
- -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- -Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

## 2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

## Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienzeapplicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura,
   delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.3 Identità dell'Istituto Professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

## Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo
  e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini
  dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le
  esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici dellacomunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressivitàcorporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale ecollettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprenderela realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicati- ve con riferimento a differenti contesti.
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'imprese.

## 2.5 Quadri Orari

## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia						
	Biennio Comune		3°	4°	5°		
Italiano	4	4	4	4	4		
Storia	2	2	2	2	2		
Inglese	3	3	3	3	3		
Francese	3	3	3				
Geografia	3	3					
Matematica	4	4	3	3	3		
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2					
Fisica	2						
Chimica		2					
Informatica	2	2	4	5	5		
Diritto ed Economia	2	2					
Diritto			3	3	2		
Economia politica			3	2	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7		
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2		
Religione	1	1	1	1	1		
Insegnamento pratico in compresenza ore 9 sett.							
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32		

## 3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 La classe

**Dati generali della classe**: La classe VB segue l'indirizzo Economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali ed è composta da undici alunni tutti provenienti dalla classe IV B dello scorso anno scolastico. Il sostrato socio— culturale di appartenenza degli allievi è medio — basso. Essi provengono da Sciacca, solo un alunno da Caltabellotta.

Andamento educativo - didattico della classe: Nel suo assetto attuale la classe si è formata a partire dal 3^ anno, essendo stata nel biennio articolata con il corso G TUR. Per quanto attiene l'andamento didattico educativo, ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e le capacità argomentative e critiche. Il gruppo classe, nonostante una certa vivacità, è sempre apparso abbastanza disponibile al dialogo didattico-educativo e rispettoso delle regole di convivenza civile. La frequenza è stata regolare per tutti gli alunni. Durante lo svolgimento delle attività didattiche si è tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da applicazione e motivazione discontinua. I docenti hanno costantemente collaborato, per

equilibrare i livelli e articolare un lavoro didattico individualizzato, concentrato su contenuti programmatici il più possibile coinvolgenti e rivolto anche a evidenziare le apprezzabili attitudini dei più capaci e meritevoli. Obiettivi comuni sono stati il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche. Il Consiglio di classe, in pieno accordo, ha risposto alle necessità dei ragazzi in ogni fase della loro crescita umana ed intellettiva, affrontando anche momenti di insicurezza o insuccesso, motivati da cause diverse.

Livello di preparazione raggiunto: Per quanto attiene i risultati raggiunti si possono individuare due gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito da alcuni studenti che hanno conseguito mediamente ottimi risultati grazie ad un impegno costante, un'applicazione regolare nello studio, un valido metodo di lavoro e una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolari nello studio di tutte le discipline, ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno comunque migliorato la loro preparazione, raggiungendo, in media, un discreto profitto.

## Allegato A: ELENCO ALUNNI

## 3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE				
Disciplina	Cognome	Nome			
ITALIANO	Titone	Alice Antonia			
STORIA	Titone	Alice Antonia			
ECONOMIA AZIENDALE	Gibaldi	Angelo Alfredo			
INFORMATICA	Bono	Giovanna			
INGLESE	Gennaro	Domenica			
MATEMATICA	Speziale	Danila			
DIRITTO	Caruana	Maria			
ECONOMIA POLITICA	Caruana	Maria			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Baiamonte	Virginia			
IRC	Alesi	Maria Letizia			
LABORATORIO DI INFORMATICA	Como	Saverio			

## 3.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

## -Modalità di lavoro

MODALITÀ UTILIZZATE	Italiano	Storia	Inglese	IInformatica	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie e Sportive	IRC	Educazione civica
Lezione frontale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	
Lezione partecipata	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Х	
Problemsolving				Х		Х		Χ	Х		
Discussione guidata	Х	Х	Х	Х	Х	Х				Х	
Testi integrativi	Х	Х	Х	Х							
Attività laboratoriali	Х	Х		Х		Х	Х	Х			Х
Slides in PowerPoint o similari											Х
Altristrumentidigitalie multimediali	Х	Х		Х		Х		Х	Х		Х
CooperativeLearning	Х	Х		Х						Х	
Altro:											

## -Prove di verifica svolte

Storia Informa Informa Conomia Scie
-------------------------------------

Verifiche scritte	Х		Х	Х	Х	Х					
Verifiche orali	Х	Х	Х	Х	Х	Х	х	Х	Х	х	
Prove pratiche				Х					Х		
Prove strutturate/semistrutturate	Х		Х								
Altro:											

## -Attività di recupero e sostegno

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	Italiano	Storia	Inglese	Informatica	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie e Sportive	IRC
Recupero curricolare				Х	Χ					
(pausa didattica, classi aperte)										
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)										
Attività di sostegno/ potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR di laboratori co-curriculari)			х							
Recupero in itinere	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х		Х

## 3.4 Indicazioni educative e didattiche

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si allegano le schede informative per singole discipline e le relazioni finali.

## Allegato B: SCHEDA INFORMATIVA PER SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

## 3.5 Attività, percorsi e progetti svolti

## - INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: lo cittadino europeo							
TEMATICHE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE				
L'Unione Europea e le			Diritto ore 4				
Organizzazioni	Trimestre	13	Storia ore 3				
Internazionali			Inglese ore 3				
			Informatica ore3				
Memoria, dignità e diritti			Diritto ore 5				
umani	Pentamestre	20	Storia ore 3				
			Italiano ore 3				
Normativa sul			Matematica ore 4				
cyberbullismo e bullismo			Inglese ore 3				
,			Religione ore 2				

## -ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M. 328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITA' SVOLTE
	4	Orienta Sicilia XXI Ed.15-16 novembre.
	2	ASSORIENTA- Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia"06/12/2023
Orientamento post diploma	4	Visita alla Banca d'Italia proff: A.Gibaldi e Saverio Como 26/01/2024
	2	Incontro online con l'accademia Abadir 22/02/2024
	2	Incontro con i responsabili dell'offerta formativa dell'Università Telematica Pegaso 26/03/2024
	1	Cultural Care Au Pair 2024, incontro formativo on line 05/04/2024

## [DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB SIA]

Comunicazione assertiva	2	Seminario sulla comunicazione assertiva on line 03/04/2024
Motivazione ed Autoefficacia	2	Visione del film The Social Network- Settimana dello studente Dibattito in classe
La ricerca del lavoro	2	Incontro con il Centro per l'Impiego di Sciacca 30/11/2024
Bilancio delle competenze	4	Corso sulle soft skills, prof.ssa Franca Pecoraro 09/02/2024 e 15/03/2024
Facciamo Impresa	2	Incontro con il Consiglio Provinciale dell'ordine Consulenti del lavoro di Agrigento 04/05/2024
	1	Incontro con il Comitato Civico Patrimonio Termale di Sciacca - 30/01/2024
Conoscersi per promuoversi	2	Curriculum dello studente , prof.ssa Paola Cutrò,tutor
TOTALE ORE	30	

## -PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	<ul> <li>Sensibilizzazione, Orientamento e Analisi del Territorio</li> <li>Business Idea e studio di fattibilità</li> </ul>	Comora di	<ul><li>Fiducia in se stessi</li><li>Autonomia</li><li>Adattabilità</li></ul>
Quarto anno	<ul> <li>Attività preparatorie e stesura del Business Plan</li> <li>Costituzione dell'IFS</li> <li>Adempimenti amministrativi e fiscali</li> </ul>	Camera di Commercio/ISTAT	<ul> <li>Gestire le informazioni</li> <li>Problem solving</li> <li>Spirito d'iniziativa</li> <li>Teamwork</li> </ul>
Quinto anno	L'utilizzo dei dati Istat sul commercio estero per analizzare l'interscambio a livello regionale per settore di attività economica e per paese di destinazione	Banca d'Italia	<ul> <li>Problem solving</li> <li>Teamwork</li> <li>Problem solving</li> <li>Spirito d'iniziativa</li> <li>Gestione dello stress</li> </ul>

## -ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzioni, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Contest #ioleggoperché 2023 " Un libro ti fa grande" Incontro con l'autrice Romana Petri con il romanzo "Rubare la notte" 27/10/2023	L'autrice dialoga con alunni e docenti sul testo che è stato oggetto di lettura, analisi e socializzazione in classe .Rubare la notte racchiude l'intera esistenza di Antoine Saint-Exupéry – voli, traversate, guerra, amori –, e al contempo la vita intima, ciò che gli passa per la testa che è poi quel sopra le nuvole, quel tutto bianco su cui proietta ciò che desidera.	Riflettere come l'autrice anziché partire dai dati biografici, parte dall'immaginario per ricostruire la vita dello scrittore – vita a sua volta travisata, romanzata al fine di rendere l'essenziale: l'urto tra quel che si crede che sia, e quel che è, tra origine e fine.
Incontro AVIS- 11/10/2023	Biblioteca di via Giotto incontro informativo Campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue	Sviluppare senso civico e la consapevolezza di cittadinanza attiva
"XXI Edizione Orienta Sicilia-ASTER Sicilia" – Palermo 15/11/2023	Fiera dell'Orientamento Scolastico Universitario del Sud	Presentazione dei corsi universitari nazionali.
Incontro con il Centro per l'impiego di Sciacca 30/11/2023	Incontro informativo e orientamento	Conoscere le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro
Progetto "Cinema per il sociale" 05/12/2023	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	Promuovere, attraverso la visione di film, la sensibilizzazione verso tematiche sociali e culturali
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25/11/2023	Performance teatrale "Ferite ad arte" messa in scena dalle socie dell'associazione Fidapa BPW Italy, sez. di Sciacca.	Riflettere sui temi della violenza di genere
ASSORIENTA- Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia"06/12/2023	Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro	Incontro informativo e formativo
TEATRO IN LINGUA INGLESE-12/12/2023	Teatro Golden Palermo "The Picture of Dorian Gray" di O. Wilde.	Competenze linguistiche
Rappresentazione teatrale -16/12/2023	Atrio Valverde antistante la Chiesa delle Giummare di Sciacca "100 Dixmude – Sugli oceani del cielo"	Conoscere la storia, in occasione del centenario, della caduta del dirigibile Dixmude, precipitato nelle acque del mare di Sciacca nel dicembre del 1923
Visita alla Banca D'Italia con sede a Palermo- 26/01/2024	A conclusione dello stage PCTO, gli alunni hanno esposto i lavori conclusivi dinanzi a rappresentanti della Banca d'Italia	Potenziare l'educazione finanziaria
Incontro con il Comitato Civico Patrimonio Termale di Sciacca -30/01/2024	Il Comitato promuove la conoscenza del patrimonio termale, bene comune del territorio, il cui rilancio può costituire volano di benessere e sviluppo del territorio saccense	Sviluppare senso civico e la consapevolezza di cittadinanza attiva
Settimana dello studente- Incontro con l'autore- 16/02/2024	Lectio magistralis del prof.Vincenzo Randazzo sullo scrittore sambucese Emanuele Navarro della Miraglia, autore del romanzo La Nana e precursore del Verismo italiano.	Conoscere l'importanza degli studi navarriani che anche quest'anno saranno celebrati in occasione della XIV edizione del premio dedicato allo scrittore-giornalista di Sambuca, che si terrà il 20 maggio 2023 a Sambuca di Sicilia.
Settimana dello studente- Tornei sportivi- 15/02/2024	Torneo di pallavolo	Sviluppare spirito di collaborazione

## [DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB SIA]

Settimana dello studente -16/02/2024	Da remoto collegamento con plesso Miraglia	Sviluppare senso civico
	per il convegno con Nico Miraglia	
Orientamento post diploma- 22/02/ 2024	Incontro online con l'accademia Abadir	Attività di orientamento in uscita
	istituzione AFAM autorizzata dal MUR a	
	rilasciare titoli riconosciuti che promuove il	
	design come disciplina trasformativa, capace	
	di innescare il cambiamento	
Viaggio d'istruzione dal 29/02/2024 al	Crociera nel mar Mediterraneo sulla nave	
07/03/2024	Costa Smeralda	
Manifestazione " A scuola di legalità"	Secondo Incontro con la Rete di associazioni	Riflettere insieme su come ciascuno di noi
08/03/2024	"Libera" in occasione della Giornata	può contribuire a promuovere una cultura
	Internazionale dei diritti delle donne	basata sul rispetto delle regole giuridiche
Orientamento post diploma- 26/03/ 2024	Incontro con i responsabili dell'offerta	Attività di orientamento in uscita
	formativa dell'Università Telematica Pegaso	
Orientamento 03/04/2024	Seminario di formazione/informazione sulla	Stimolare un'autovalutazione sul proprio
	comunicazione assertiva	stile comunicativo
Orientamento 05/04/2024	Cultural Care Au Pair 2024, incontro	Migliorare le proprie competenze
	formativo on line	linguistiche all'estero
Uscita didattica 23/04/2024	Giornate FAI di Primavera 2024 ad Agrigento	Conoscere ed apprezzare il patrimonio
		naturalistico-storico-geografico-
		architettonico del nostro territorio e,
		conseguentemente, valorizzare l'esperienza
		culturale e sociale compiuta
Maggio dei libri 2024- "Se leggi ti	Incontro con la giornalista e scrittrice Paola	Riflettere che alla base dello stare al mondo,
	Caridi, autrice di "Pace e guerra". La	c'è una regola fondamentale: mai
lib(e)ri" – 30/04/2024	scrittrice ha dialogato con alunni e docenti	dimenticare l'umanità che è in noi e nel
	sul testo che è stato oggetto di lettura e	nostro "nemico"
	analisi in classe	
Incontro con il presidente di Italia Nostra di	L'incontro è tenuto dal Prof. Arch. Calogero	Sviluppare senso civico
Agrigento 30/04/2024	Segreto, presidente di Italia Nostra, ed ha	
	avuto come tema Il contributo della	
	provincia di Agrigento alla lotta di	
	Liberazione dal nazifascismo".	
Orientamento post diploma 04/05/2024	Incontro con il Consiglio Provinciale	Comprendere l'importanza della
2	dell'Ordine dei consulenti di Agrigento	professione che
	and an action of the state of t	assume nell'ambito economico, sociale e del
		lavoro nel nostro paese Italia.
Progetto "Fare la differenza con le soft	E' un progetto di potenziamento delle soft	Competenze personali essenziali in ambito
skills"	skills finalizzato alla promozione del	scolastico e lavorativo per trasformare
	successo scolastico e alla preparazione al	una conoscenza in comportamento e che
	lavoro	rendono l'individuo flessibile in un mondo in
		continua evoluzione: creatività, lavoro di
		squadra, capacità comunicative, gestione del
		tempo, problem solving, flessibilità,
		motivazione, precisione.
		monvazione, precisione.

## 3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

## Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

## 4. LA VALUTAZIONE

#### Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

## 4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;

• la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc; Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

## -Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

## Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

## -Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

## Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

## 4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

## 4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato

indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 55/2024, che si allega.

## Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- documenti (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- problemi (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	NODI CONCETTUALI	
1	Marketing e Comunicazione	
2	La società multietnica	
3	I conflitti	
4	I cambiamenti di ieri e di oggi	
5	Uguaglianza e pari opportunità	

## 4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n° 2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°01 relative alla seconda prova scritta.

## 5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

## 5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7 – 8	8-9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

• E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.

#### **Oppure**

- E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti
  - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
  - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
  - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

## Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

## 5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

## 5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

## 6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

#### 6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 55/2024, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 55/2024, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

## 6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 55/2024 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di

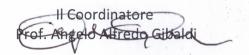
seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art. 9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Titone Alice Antonia	Italiano e Storia	Alve H.
Gennaro Domenica	Inglese	Donnies Jens
Bono Giovanna	Informatica	Greens son
Speziale Danila	Matematica	Danila periale
Caruana Maria	Diritto ed Economia Politica	Maria Carune
Gibaldi Angelo Alfredo	Economia Aziendale	GeGu.
Baiamonte Virginia	Scienze Motorie e Sportive	Vinfrie a Baramente
Alesi Maria Letizia	IRC	Marie Life Als
Como Saverio	Laboratorio d'informatica	Serio Cono



Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/93

## Allegati:

- Allegato A: Elenco alunni
- Allegato B: Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito